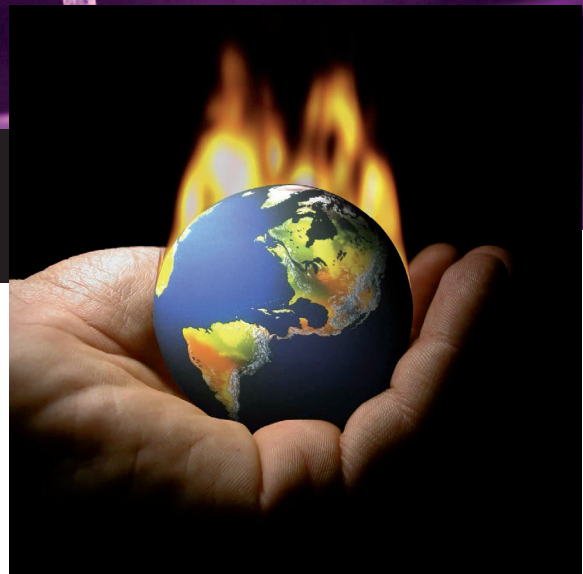


Infermiere **MARIO FIUMENE**  
Dottore Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche  
Segretario Regionale ISDE Sardegna: International Society of Doctors for Environment, Italia  
[mariofiumene@gmail.com](mailto:mariofiumene@gmail.com)



## LA SALUTE DELL'UMANITÀ PASSA ATTRAVERSO

# LA SALUTE DELL'AMBIENTE

### ABSTRACT

Incomincia a farsi strada la consapevolezza che bruciare combustibili fossili è una delle principali cause di morte al mondo: l'università di Harvard ha effettuato una ricerca dalla quale risulta che nel 2018 più di 8 milioni di persone sono morte prematuramente per aver inalato aria inquinata dai combustibili fossili.

I progressi delle fonti rinnovabili hanno superato ogni previsione. Una rivoluzione tecnologica che potrebbe davvero fermare la crisi climatica con la conseguente riduzione di patologie e morti premature.

La salute umana non può prescindere dalla salute dell'ambiente nel quale l'uomo vive. Anche gli Infermieri Italiani possono essere protagonisti di questa rivoluzione. Il contributo della Professione infermieristica deve fare riferimento all'articolo 7 del Codice Deontologico della Federazione Nazionale delle Professioni infermieristiche, dal titolo Cultura della salute e anche al Codice dell'International Council of Nurses articolo 4.4 dal titolo "Gli infermieri e la salute globale".

### PAROLE CHIAVE

Salute, clima, infermieri.

### ABSTRACT

The awareness that burning fossil fuels is one of the leading causes of death in the world is beginning to emerge: Harvard University has carried out research which shows that in 2018 more than 8 million people died prematurely from inhaling air polluted by fossil fuels.

The progress of renewable sources has exceeded all expectations. A technological revolution that could really stop the climate crisis with the consequent reduction of diseases and premature deaths.

Human health cannot ignore the health of the environment in which man lives. Even the Italian nurses can be protagonists of this revolution. The contribution of the nursing profession must refer to article 7 of the Code of Ethics, entitled Culture of health and also the Code of the International Council of Nurses article 4.4 entitled "Nurses and global health".

### KEY WORDS

Health, climate, nurses.

■ I progressi delle fonti rinnovabili hanno superato ogni previsione. Una rivoluzione tecnologica che potrebbe davvero fermare la crisi climatica con la conseguente riduzione di patologie e morti premature. Anche gli Infermieri Italiani possono essere protagonisti di questa rivoluzione. Il contributo della Professione infermieristica deve fare riferimento all'articolo 7 del Codice Deontologico, dal titolo Cultura della salute: *“L’Infermiere promuove la cultura della salute favorendo stili di vita sani e la tutela ambientale nell’ottica dei determinanti della salute, della riduzione delle disuguaglianze e progettando specifici interventi educativi e informativi a singoli, gruppi e collettività”*, concetto ribadito dal Codice dell’International Council of Nurses, che all’articolo 4.4, dal titolo *“Gli infermieri e la salute globale”*, cita testualmente *“Gli infermieri contribuiscono alla salute delle popolazioni e*

*operano per il raggiungimento degli Obiettivi per uno sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni unite (UN, 1995)”*.

■ **La salute umana non può prescindere dalla salute dell’ambiente nel quale l’uomo vive**

Se negli ultimi cento anni il prezzo dei combustibili fossili aggiustato all’inflazione è rimasto invariato, quello delle rinnovabili è calato grazie alle economie di scala. Più pannelli solari escono dalle fabbriche, più si abbassa il loro costo. Dopo decenni di innovazioni, fotovoltaico, eolico e batterie sono ormai un trio molto competitivo sul mercato dell’energia. Quando nel 2015 è stato siglato l’accordo di Parigi, l’Agenzia internazionale dell’energia (Iea) prevedeva che nel 2040 l’energia solare sarebbe stata più cara delle fonti fossili. Sei anni dopo, con una svolta senza precedenti, l’Iea ha definito

il solare la fonte di energia più economica in assoluto in alcune regioni del mondo. Nel 2006 il rapporto Stern calcolava che affrontare il cambiamento climatico sarebbe costato un sacco di soldi, circa l’1% del Prodotto interno lordo mondiale ogni anno (un prezzo comunque inferiore rispetto a quello di non fare niente, stimato tra il 5 e il 20% del Pil).

Con il calo dei prezzi delle energie rinnovabili, la storia comincia a cambiare: combattere il cambiamento climatico abbandonando le fonti fossili può far risparmiare. Incomincia a farsi strada la consapevolezza che bruciare combustibili fossili è una delle principali cause di morte al mondo: l’università di Harvard ha effettuato una ricerca dalla quale risulta che nel 2018 più di 8milioni di persone sono morte prematuramente per aver inalato aria inquinata dai combustibili fossili.

Da quando nel 1954 i laboratori Bell realizzarono la prima cella



solare moderna si sono ampliate le conoscenze su come ottenere energia.

Negli anni 90 l'industria europea ha avuto un grande sviluppo. Negli anni 2000 la Cina è passata al comando, purtroppo anche con lo sfruttamento dei lavoratori, vedasi il popolo degli Uiguri nella Regione dell'Xinjiang. Naturalmente il passaggio all'energia rinnovabile avrà dei costi: quasi nessuno al mondo è in grado di comprendere la crescita delle energie rinnovabili. Uno studio della Oxford Martin school mostra che il fotovoltaico -come eolico e batterie - segue un percorso di crescita prevedibile evidenziato dalla curva di Wright: nel 1936 Wright pubblicò per conto del ministero della difesa una ricerca sulla produzione aeronautica, arrivando alla conclusione che se la produzione raddoppiava, il costo per aereo diminuiva di una percentuale fissa. Più aerei si producevano, più il processo di produzione si ottimizzava. Solo costruendo qualcosa si impara a farlo bene.

L'elettricità rappresenta una parte sempre più grande del consumo di energia. La domanda di elettricità sta aumentando stabilmente. Tutto ciò che viaggia su strada, aria, acqua diventerà elettrico.

L'elettricità diventa il substrato su cui muoverà la civiltà mondiale, perché è la forma di energia più efficiente e flessibile che ci sia.

Un'auto elettrica spreca solo il 10% di energia necessaria al suo movimento, un'auto a combustione ne disperde 2/3 sotto forma di calore. Altrettanto dicasi per una pompa di calore: per una parte di elettricità estrae quattro parti di calore dall'aria o dal terreno. Quindi ha una efficienza 4 volte superiore a una caldaia a gas.

L'azienda mineraria svedese Sandvik ha annunciato di voler elettrificare completamente le sue attività nel 2030.

I Paesi baciati dal sole potranno diventare esportatori di prodotti che richiedono grandi quantità di energia, o anche esportatori di elettricità. Si susseguono i progetti: il cavo elettrico tra Norvegia e i Paesi Bassi lungo 580 Km è stato superato dal cavo tra Norvegia e Regno Unito 720 Km; ma si progetta un collegamento tra Australia e Singapore 4200 Km.

I pannelli solari sui tetti delle case private e degli edifici pubblici, sui capannoni e sui parcheggi dovranno essere una realtà. L'elettrificazione a basso costo renderà economicamente possibile rimuovere la CO<sub>2</sub> dall'atmosfera.

L'aspetto più importante è diffondere questa modalità e questo messaggio.



## BIBLIOGRAFIA

- Electrify: an optimist's playbook for our clean energy future (2021), Saul Griffith;
- World energy outlook, rapporti dell'Agenzia internazionale dell'energia;
- Pubblicazione ISDE Sardegna del 10/06/2019 in collaborazione con Wwf Sardegna, Italia Nostra Sardegna, Gruppo di intervento giuridico Sardegna, Lipu e Codacons.
- Codice Deontologico Delle Professioni Infermieristiche-FNOPI Aprile 2019
- Il Codice Deontologico Del Consiglio Internazionale Degli Infermieri (ICN) Revisione 2021.